

Repertorio N. 607

Raccolta N. 403-

----- Verbale di Assemblea di associazione non riconosciuta -----

REPUBBLICA ITALIANA

----- Il diciannove dicembre duemilaquindici, -----

----- **19 - 12 - 2015** -----

In Bee, frazione Albagnano, in Via Campo dell'Eva 5, presso la sede dell'Associazione, alle ore dieci e minuti primi quarantuno, davanti a me Roberta Carraro, notaio in Domodossola, con studio ivi alla Via Camillo Prampolini 14, iscritta al Collegio Notarile di Verbania, -----

----- è comparso il signor: -----

- CECCARELLI Franco Enrico, nato a Milano (MI) il 21 dicembre 1952 e residente a Milano (MI) in Via Carnevali Antonio n. 116, in alcuni documenti CECCARELLI Franco, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'associazione **KUNPEN LAMA GANGCHEN** (Istituto per lo studio e la Diffusione del Buddismo Vajrayana (Trijana) in Occidente, dell'Autoguarigione Tantrica NgalSo di Lama Gangchen, dell'Educazione non formale, dell'educazione alla Pace Interiore, della Cultura medica e dell'Arte Tibetana e Himalayana) associazione non riconosciuta con sede a Milano, via Marco Polo 13, Codice Fiscale 97216720157, comparsa della cui identità personale io notaio sono certa, il quale mi dichiara che in questo giorno e luogo è stata convocata per le ore dieci l'assemblea dei soci della predetta associazione per discutere e deliberare sul seguente: -----

----- **ORDINE DEL GIORNO:** -----

Parte Straordinaria: -----

1. Approvazione modifiche statutarie volte all'ottenimento del riconoscimento della personalità giuridica dell'associazione; -----
2. Varie ed eventuali; -----

Parte Ordinaria: -----

1. Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione; -----
2. Varie ed eventuali. -----

Il comparsa mi richiede quindi di assistere alla presente Assemblea per redigere il Verbale relativamente alla sola parte straordinaria. A ciò aderendo io notaio dò atto che il Presidente -----

----- **CONSTATA:** -----

- che la presente assemblea è stata ritualmente convocata ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto; -----
- che sono presenti e/o rappresentati 319 (trecentodiciannove) dei 390 (trecentovanta) soci iscritti all'associazione aventi diritto di intervento all'Assemblea, come da elenco presenze che, firmato dal Presidente, viene acquisito agli atti dell'associazione; -----
- che per il Consiglio di Amministrazione sono presenti oltre al Presidente CECCARELLI Franco Enrico, e al Vice-Presidente Aldo Marzano, i consiglieri Francesco Prevosti, Riccardo Abbate, Luisella Borgonovo, Almor Fernandes Cunha, assente giustificato Jan Antonie De Ruyter; -----
- che è assente giustificato il Revisore dei Conti Bruno COLOMBO; -----
- che il richiedente CECCARELLI Franco Enrico, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, si è preventivamente accertato dell'identità personale e della legittimazione all'intervento dei presenti, nonché della regolarità del contenuto e del possesso delle deleghe conferite per questa assemblea ed acquisite dalla segreteria; -----
- che pertanto la presente assemblea è validamente costituita ai sensi di legge

*Registrato a Verbania
il 21/12/2015
n. 5747 Serie 1T
Esatti Euro 245,00*

*Imposta di bollo assolta
all'origine ai sensi del
D.M. 22/02/2007
mediante M.U.I.*

sull'origine ed evoluzione del Centro e dei suoi Maestri, con allegati i bilanci degli ultimi tre anni e il programma delle attività svolte nell'ultimo quinquennio; il tutto inviato al Ministero dell'Interno (Direzione Centrale degli Affari dei Culti), organismo preposto a regolamentare i rapporti con tutte le organizzazioni religiose non cattoliche presenti in Italia e a concedere mediante Decreto, il riconoscimento della personalità giuridica. Tale organo, vista la suddetta documentazione e l'attuale testo dello statuto dell'associazione, ha richiesto la modifica e l'integrazione di alcuni articoli dello statuto, in conformità alla formulazione proposta dal Consiglio di amministrazione; modifiche che dovranno risultare da atto pubblico notarile. -----

Per tale ragione, al fine di concludere l'avviato iter giuridico amministrativo diretto ad ottenere il riconoscimento dell'associazione, si rende necessario oggi modificare la situazione giuridica dell'associazione al fine di dotarla di tutti i requisiti, formali e sostanziali, necessari per ottenere il riconoscimento. -----

A questo punto il Vice-Presidente illustra dettagliatamente all'Assemblea le modifiche statutarie oggetto dell'odierna votazione, già precedentemente riportate, per pronta evidenza dei soci, sul sito dell'Associazione. Si evidenzia che il nuovo statuto sarà composto da 19 articoli e non più 21; i precedenti articoli 10 e 11 infatti vengono accorpati nel nuovo testo dell'articolo 9. Passando all'analisi del contenuto delle principali modifiche poste in votazione, il Vice-Presidente sottolinea "in primis" la nuova formulazione degli articoli 1 e 4, che prevedono, in aggiunta al vigente testo, il primo, la facoltà per l'associazione di istituire sedi operative in tutto il territorio nazionale e il secondo, che le entrate dell'associazione siano costituite anche da libere offerte dei fedeli. L'articolo 6, invece, viene introdotto "ex novo", su espressa richiesta del Ministero, definendo i "fedeli" e delimitandone le prerogative e i diritti; in particolare s'intendono "fedeli" *tutti coloro che, senza distinzione di sesso, razza, lingua, nazionalità ed opinioni politiche, hanno manifestato fiducia nell'insegnamento di Buddha Shakyamuni, così come trasmesso dalla propria tradizione di appartenenza ed hanno quindi preso rifugio nei "Tre Gioielli" (Buddha, Dharma e Sangha) e conoscono le "Quattro Nobili Verità"*. La disciplina dell'Assemblea è interamente contenuta nel nuovo testo dell'articolo 9, il quale prevede, in aggiunta a quanto precedente stabilito, che l'Assemblea è l'organo sovrano; che ciascun socio avente diritto d'intervento in Assemblea può farsi rappresentare da altro socio abilitato all'intervento, con delega scritta, limitando a cinque il numero massimo di deleghe che possono essere conferite a ciascun associato; che l'assemblea può determinare anche il numero dei componenti del Consiglio di amministrazione, oltre alla nomina dei membri, e che può essere convocata su richiesta di trenta soci, al posto del precedente decimo. La nuova formulazione dell'articolo 10, contenente ora la disciplina del Consiglio di amministrazione, prevede la possibilità che lo stesso sia costituito anche da tre o cinque membri, oltre ai precedenti sette o nove; ed inoltre l'obbligo di immediata convocazione dell'assemblea in caso venisse a mancare la maggioranza del Consiglio. Il Vice-Presidente passa quindi alla lettura degli articoli nella loro nuova formulazione, che si propone all'assemblea di adottare. -----

Prende poi la parola Lama Michel il quale sottolinea l'importanza della nuova formulazione dell'articolo 6 dello statuto, portante la definizione di "fedeli", che consente l'allargamento della "famiglia" del Centro, trasfondendo nello statuto dell'associazione il concetto che il Centro è aperto a chiunque, senza distinzione di razza ed età. Il Lama inoltre evidenzia ancora l'ampio lavoro compiuto

-----**STATUTO**-----

Articolo 1 -----

E' costituita l'associazione religiosa di culto Buddhista senza scopo di lucro, denominata "KUNPEN LAMA GANGCHEN" (Istituto per lo studio e la Diffusione del Buddhismo Vajrayana). -----

L'associazione ha durata illimitata; ha sede in Via Marco Polo 13 a Milano. -----

L'Associazione può istituire sedi operative su tutto il territorio nazionale. -----

L'Associazione è associata all'U.B.I. (Unione Buddista Italiana). -----

Articolo 2 -----

L'Associazione ha lo scopo di promuovere e diffondere il Buddha Dharma in Occidente con riferimento ai Tre Gioielli e alle Quattro Nobili Verità, secondo l'insegnamento trasmesso da Buddha Shakyamuni, Lama Tzong Khapa, il Primo Panchen Lama Losang Choky Gyaltsen, Phabonkha Dorje Chang, Ling Dorje Chang, Tutore senior, e Trijang Dorje Chang, Tutore junior del XIV Dalai Lama e dal fondatore Thinle Yarpel Lama Shresta Gangchen Tulku Rinpoche. -----

Lama Gangchen Rinpoche ha anche ricevuto il lignaggio di Tashi Lungpo direttamente da S.S. il X Panchen Lama. -----

L'Associazione, a tal fine, promuove, tra l'altro, l'Autoguarigione Tantrica NgalSo, la pratica Shing Kham Jong So (realizzare la pace con l'ambiente) ed altre pratiche dedicate allo sviluppo del Buddhismo Occidentale. -----

L'Associazione ha inoltre lo scopo di promuovere le attività di diffusione della pace interiore nel mondo, sostenendo l'ideale di non violenza di grandi esseri quali il Tathagata Buddha, Gesù, San Francesco e Santa Chiara e, in tempi più recenti, il Mahatma Gandhi, Madre Teresa di Calcutta, Padre Pio, il premio Nobel della Pace S.S. il XIV Dalai Lama, emanazione del Buddha della compassione e tutti i grandi maestri di pace in tutte le tradizioni. -----

L'Associazione aderisce infine alle finalità della Lama Gangchen World Peace Foundation (Organizzazione non Governativa affiliata alle Nazioni Unite dal marzo 1997), tra cui lo Spiritual Forum delle Nazioni Unite proposto anch'esso dal T.Y.S. Lama Gangchen e si impegna, pertanto, a sostenere le attività della Lama Gangchen World Peace Foundation nelle seguenti aree: -----

- EDUCAZIONE GLOBALE PER UNA CULTURA DI PACE NEL TERZO MILLENNIO: -

* Diffusione di un Sistema di Educazione Non Formale per la Formazione della persona alla Pace Interiore, alla Pace nel mondo e alla Pace con l'Ambiente; ---

* Studio e diffusione della terapia di Autoguarigione Tantrica NgalSo ("NgalSo Tantric self Healing") di T.Y.S. Lama Gangchen per il corpo e la mente. -----

- PROMOZIONE DELLA CULTURA RELIGIOSA E DEL DIALOGO INTERRELIGIOSO--

* Promozione e dialogo tra le diverse tradizioni religiose e spirituali, -----

* Sostegno al progetto del Forum Spirituale T.Y.S. Lama Gangchen alle Nazioni Unite. -----

- PROMOZIONE DELLA CULTURA MEDICA NATURALE TRADIZIONALE -----

* Studio e la diffusione della medicina naturale Tibetana e Himalayana -----

* Integrazione tra il sistema medico occidentale e quello orientale -----

- ARTE e CULTURA TRADIZIONALE -----

* Preservazione delle arti sacre e della cultura Tibetana e Himalajana. -----

Articolo 3 -----

Per realizzare le sue finalità l'Associazione si propone di: -----

- organizzare corsi di meditazione buddhista, insegnamenti ed iniziazioni con monaci e Maestri, in particolare l'Associazione si impegnerà nello studio e

artigianato. -----

- organizzare viaggi a scopo di pellegrinaggio spirituale con particolare riguardo ai luoghi sacri del Buddhismo in India, Nepal, Cina, Tibet, Sikkim, Mongolia, Ladakh, Indonesia. -----

- diffondere audiovisivi, libri, opuscoli, bollettini, oggetti sacri e articoli vari legati alla religione e alla storia Buddhista, all'educazione alla pace, alla medicina naturale, alla meditazione, all'artigianato Tibetano e Himalayano. ----

Articolo 4 -----

Il patrimonio è costituito: -----

- da beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione; -----

- da depositi bancari, titoli ed altro; -----

Le entrate dell'Associazione sono costituite: -----

- dalle libere offerte dei fedeli; -----

- dalle quote sociali; -----

- da liberalità e sovvenzioni di enti pubblici e privati, nonché di persone fisiche, raccolte per le attività statutarie e come raccolta fondi per i monasteri tibetani; -

- da redditi patrimoniali; -----

- da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attività sociale; -----

- da entrate assicurate dalle attività sopra descritte, sempre prodotte nel chiaro perseguimento delle attività religiose, culturali e filantropiche dell'Associazione. -

E' fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. -----

Articolo 5 -----

L'esercizio finanziario si chiude al 31 dicembre d'ogni anno. Alla fine di ogni esercizio verranno predisposti dal Consiglio d'Amministrazione il bilancio consuntivo e quello preventivo del successivo esercizio. -----

Articolo 6 -----

I Fedeli sono tutti coloro che, senza distinzione di sesso, razza, lingua, nazionalità ed opinioni politiche, hanno manifestato fiducia nell'insegnamento di Buddha Shakyamuni, così come trasmesso dalla propria tradizione di appartenenza ed hanno quindi preso rifugio nei "Tre Gioielli" (Buddha, Dharma e Sangha) e conoscono le "Quattro Nobili Verità". -----

I Fedeli hanno libero accesso ai templi e alle sale di meditazione dell'Associazione senza essere tenuti al pagamento di alcuna quota e possono partecipare alle attività di culto collettive ivi svolte (come ad esempio meditazioni guidate, preghiere collettive, recitazioni di mantra, cerimonie di offerte e prosternazioni, iniziazioni e celebrazioni delle festività religiose). Ad essi possono essere richieste offerte volontarie non -----
obbligatorie. I fedeli sono tenuti a mantenere in tutti i locali dell'Associazione un'attitudine non violenta nel comportamento, nella parola e verso le altrui opinioni. -----

Articolo 7 -----

Possono essere soci dell'Associazione i Fedeli che ne condividano gli scopi, che accettino il presente Statuto e che si impegnino a partecipare attivamente e in maniera continuativa alla vita associativa ed alla gestione dell'Associazione e che intendano collaborare al sostenimento dei relativi oneri. -----

Per essi vengono stabilite annualmente le quote associative da versare. La quota associativa non è trasmissibile né rivalutabile. -----

Ad essi sono riservate determinate attività di approfondimento della pratica e

l'approvazione del Bilancio entro il mese di maggio dell'anno successivo e per l'eventuale rinnovo delle cariche sociali. Può inoltre essere convocata dal Presidente su richiesta del Consiglio di Amministrazione e comunque quando ne facciano richiesta scritta almeno 30 soci con l'indicazione degli argomenti da trattare. -----

La convocazione deve essere fatta mediante avviso esposto nelle sedi dell'Associazione almeno 15 giorni prima e deve contenere l'indicazione della prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno. Nel caso in cui la convocazione avvenga su richiesta scritta di almeno 30 soci, la stessa deve essere esposta per almeno entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta. -----

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in sua vece, dal Vicepresidente: l'Assemblea nominerà un verbalizzante. -----

Spetta al Presidente il controllo della regolarità delle deleghe e del diritto d'intervento all'Assemblea; delle riunioni sarà redatto verbale con firma del Presidente e del verbalizzante. -----

Le deliberazioni assembleari, così come i bilanci verranno parimenti affissi all'albo dell'associazione per un periodo minimo di un mese e saranno poi a disposizione di tutti i soci. -----

L'Assemblea ordinaria in prima convocazione è validamente costituita con l'intervento anche per delega, di almeno la metà dei soci e delibera a maggioranza degli intervenuti. -----

In seconda convocazione l'Assemblea ordinaria è valida qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera sempre a loro maggioranza. -----

Per l'Assemblea straordinaria sono necessarie le maggioranze stabilite dal Codice Civile. -----

Restano ferme e impregiudicate le prerogative della Guida Spirituale di cui all'art. 18 del presente Statuto. -----

Articolo 10 -----

L'Associazione è amministrata da un Consiglio d'Amministrazione composto da tre, cinque, sette o nove membri, scelti tra i soci dell'Assemblea. I Consiglieri vengono nominati fra i soci dall'Assemblea. -----

Il Presidente e il Vice Presidente vengono nominati dal Consiglio di Amministrazione. -----

I Consiglieri restano in carica tre anni e comunque fino all'approvazione del Bilancio consuntivo del terzo triennio di carica. -----

Venendo a mancare uno o più Consiglieri, il Consiglio di Amministrazione può sostituirli interinalmente fino alla prossima Assemblea. -----

I membri cooptati e successivamente confermati dall'assemblea scadono con il Consiglio di cui fanno parte. -----

Qualora venga a mancare la maggioranza del Consiglio, il Presidente, in mancanza il Vice Presidente o in mancanza il Consigliere più anziano dovranno convocare immediatamente l'Assemblea per le decisioni del caso. -----

I Consiglieri potranno inoltre nominare un Presidente Onorario e Consiglieri Onorari con funzioni consultive tra coloro che si distinguano per la loro conoscenza nelle materie trattate dall'Associazione, che possono essere anche non soci. -----

Articolo 11 -----

Ferme restando le competenze riservate alla Guida Spirituale di cui all'art. 18 del presente Statuto, al Consiglio spettano indistintamente tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con facoltà di opportunamente

Collegio stesso. -----

Articolo 18 -----

La Guida Spirituale è responsabile in via esclusiva degli insegnamenti, della dottrina e della realizzazione delle finalità religiose e morali dell'Associazione.

E' sua competenza esclusiva designare il o i suoi successori. -----

La Guida Spirituale dell'Associazione è Thinle Yarpel Lama Shrestha Gangchen Tulku Rinpoche (Lama Gangchen Rinpoche) il quale ha già designato quale suo successore Michel Calmanowitz (Lama Michel Rinpoche). -----

La Guida Spirituale è inoltre responsabile in via esclusiva della programmazione di tutta l'attività spirituale dell'Associazione e potrà nominare un Direttore Spirituale per la realizzazione del programma spirituale. -----

Articolo 19 -----

In caso di scioglimento dell'Associazione per qualsiasi causa, il suo patrimonio verrà devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3 comma 190 Legge 3 dicembre 1996 n.662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge. -----

Per quanto non espressamente definito dal presente Statuto, valgono le norme stabilite dal Codice Civile. -----

Testo